

Protocollo di Intesa tra Os.E.Ap. (Osservatorio di Ecologia Appenninica), Consorzio per la Bonifica di Capitanata e Comune di Celenza Valfortore relativamente alla partecipazione di progetti di interventi rientranti POR PUGLIA 2014/2020 - ASSE VI - AZIONE 6.5 - 6.5.1 "Avviso pubblico per la selezione di progetti per la realizzazione di interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina"

TRA

- **Comune di Celenza Valfortore (FG) Rappresentato dalla persona del Sindaco: Rag. Massimo Venditti, nato a Foggia il 26/01/1969, C.F.: VNDMSM69A26D643H**
- **Consorzio per la Bonifica di Capitanata, costituito con D.P.R. in data 10/05/1965 reg. n.8 Agr. e For. Foglio n° 173 con sede in Foggia in corso Roma 2.**
- **Osservatorio di Ecologia Appenninica (Os.E.Ap.), situato in Roseto Valfortore (FG) e con sede in Vicoletto Donatelli n°10 e di proprietà del Comune di Roseto Valfortore con sede in Vicoletto Donatelli n°10 , C.F. 82000930717 e P.I. 00462260712, Legale Rappresentante Gianmarco Tartaglia, nato a Foggia il 22/03/1980, C.F.: TRTGMR80C22D643Q**

PREMESSO CHE:

- **con Determinazione Dirigenziale n. 493 del 20 dicembre 2016, pubblicata sul BURP n. 9 del 19.01.2017, la dirigente della Sezione Tutela Valorizzazione del Paesaggio della Regione Puglia ha adottato un avviso pubblico avente ad oggetto l'invito a manifestare interesse per la realizzazione di progetti di intervento rientranti nel POR-Puglia 2014-2020 - nell'Asse VI – Azione 6.5 - 6.5.1 "Interventi per la tutela e valorizzazione della biodiversità terrestre e marina".**
- **l'Osservatorio di Ecologia Appenninica (Os.E.Ap.), il Consorzio per la Bonifica di Capitanata e il Comune di Celenza Valfortore (FG), quest'ultimo in qualità di Ente capofila, hanno redatto il presente Protocollo di Intesa afferente la presentazione di progetti di interventi rientranti nel POR-Puglia 2014-2020 - Asse VI – Azione 6.5 - 6.5.1 "Interventi per la tutela e la valorizzazione della biodiversità terrestre e marina".**

Art. 1 – OBIETTIVI GENERALI

Oggetto del Protocollo di Intesa è la condivisione di una proposta tecnico programmatica per la tutela ambientale e la valorizzazione, da parte dei soggetti firmatari il presente atto, del territorio di riferimento "SIC IT9110002 Valle Fortore-Lago di Occhito", mediante le realizzazioni di:

- Interventi di recupero, ripristino e gestione della zona umida (mediante azioni di divulgazione, sensibilizzazione, educazione e formazione ambientale)
- Interventi di conservazione della flora e della fauna di interesse comunitario, nonché degli habitat prioritari
- Interventi per la gestione delle specie aliene.

Poiché l'intero ambito territoriale del Lago di Occhito è caratterizzato da innumerevoli eccellenze ambientali, paesaggistiche e storiche e, al fine di raggiungere i sopracitati obiettivi, i predetti enti si impegnano a mettere in sinergia le proprie risorse umane, logistiche e finanziarie.

Il presente protocollo, inoltre, è finalizzato anche alla formalizzazione delle linee di collaborazione per la condivisione delle iniziative, della gestione e dei servizi che consentano di rispondere adeguatamente alle esigenze del territorio di riferimento, potenziando la capacità di tutela e valorizzazione ambientale dell'area.

Detti obiettivi saranno realizzati attraverso la collaborazione gratuita e la condivisione ed il coordinamento dei servizi (attività e reti) nei confronti di tutti i soggetti pubblici e privati interessati ai fini di uno sviluppo sostenibile del territorio e della promozione del suo patrimonio naturalistico, storico, artistico, culturale e turistico-economico. Gli Enti firmatari condividono, in particolare, gli obiettivi generali di cui al seguente articolo.

Art. 2 – OBIETTIVI

- Interventi di recupero, ripristino e gestione della zona umida (mediante azioni di divulgazione, sensibilizzazione, educazione e formazione ambientale)
- Interventi di conservazione della flora e della fauna di interesse comunitario, nonché degli habitat prioritari
- Interventi per la gestione delle specie aliene.

Art. 3 – IMPEGNI DELL'ENTE CAPOFILA

L'ente capofila manterrà costantemente i rapporti con la Regione Puglia per l'attuazione del progetto ottemperando ai seguenti obblighi, in conformità a quanto chiesto dalle procedure di attuazione del POR FESR 2014/2020. In particolare, l'Ente capofila si impegna:

1. Attuare il progetto nel pieno del rispetto delle disposizioni del PO FESR 2014/2020 e del D.lgs n. 50/2016;
2. Rispettare le normative in materia di concorrenza (appalti/perizia di variante) per l'affidamento di servizi e di lavori, oltre che in materia di ambiente (di attivazione, ove prescritto, di procedure VIA o valutazione di incidenza) nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento;
3. Coordinare le attività generali del progetto e a vigilare sul rispetto dei tempi di attuazione e sulla rendicontazione delle spese per il suo completamento, assicurando l'operatività dell'intervento entro la chiusura procedurale del programma;
4. Agire da stazione appaltante per la realizzazione del progetto mediante la S.U.A. della Provincia di Foggia, con la quale la ASP è già convenzionata;

È inoltre onere del capofila presentare il progetto definitivo/esecutivo, il cronoprogramma, e nominare il Responsabile Unico del Procedimento (RUP), il quale dovrà relazionarsi con il Dirigente Regionale – Ufficio Ambiente o con un suo delegato per i dettagli tecnici dell'intero procedimento anche ai fini della rendicontazione delle spese.

Art. 4 – IMPEGNI DEGLI ENTI SOTTOSCRITTORI

Le parti concordano di programmare azioni condivise per quant'altro fosse necessario successivamente alla candidatura, sia al fine di definire una proposta dettagliata in sede di fase negoziale con la Regione Puglia, sia per la effettiva tutela e valorizzazione del sito. Gli enti sottoscrittori si impegnano inoltre a concedere i pareri, nulla-osta, autorizzazioni e quant'altro di rispettiva competenza ai sensi della vigente normativa, entro di legge, comunque compatibili con l'attuazione dell'intervento nel rispetto del crono programma assegnato con il finanziamento.

Art.5 – SENSIBILIZZAZIONE SUGLI ASPETTI AMBIENTALI

Gli enti sottoscrittori convengono sulla necessità di dare massima visibilità alle attività che saranno poste in essere e si impegnano, contestualmente, ad organizzare incontri

informativi con i portatori di interesse (associazioni, scuole, cittadini in genere) per una maggiore condivisione e sensibilizzazione degli aspetti ambientali.

Le parti si impegnano, inoltre, a creare un canale di condivisione pubblica, sia sui propri siti istituzionali che sui social networks, in modo da assicurare a ciascuno degli enti ed istituzioni partecipanti pari dignità nella comunicazione esterna e la massima efficacia, anche sotto profilo conoscitivo e divulgativo, delle azioni di tutela e valorizzazione del sito nonché delle nuove strategie UE per la biodiversità, del Prioritized Action Framework (PAF) approvato con DGR 1296/14, dei Piani di Gestione della Rete Natura 2000 e delle Misure di Conservazione dei Siti Rete Natura 2000 (R.R. 6/16), nonché del PPTR.

Art. 6 – CLAUSOLA FINALE

Ogni ulteriore impegno di spesa previsto dal presente protocollo, compresa la programmazione di attività ed azioni che comportano spese a carico di una delle parti, dovrà essere assunto mediante gli atti amministrativi prescritti dalle specifiche norme di ciascuno degli enti ed istituzioni sottoscrittori e dovrà essere comunicato alle altre parti nei dieci giorni successivi all'adozione.

Art. 7 – AUTONOMIA OSSERVATORIO

Il Consorzio per la Bonifica di Capitanata e il Comune di Celenza Valfortore (FG) quale ente capofila, garantiscono all'Osservatorio di Ecologia (Os.e.Ap.) ente promotore e sede della ricerca scientifica, una completa autonomia nella gestione delle risorse economiche destinate ad attività a carattere scientifico o a questa collegate (ricerca, elaborazione dati, strutturazione programmi, selezione del personale, tempi e luoghi delle attività).

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale dei rispettivi rappresentanti

Il Direttore dell'Osservatorio di Ecologia Appenninica
Dott. Gianmarco Tartaglia

